



BILANCIO 2014

degli incidenti di sicurezza informatica della *Constituency* e fornisce alla stessa i seguenti servizi:

- servizi reattivi, aventi come scopo la gestione delle segnalazioni di eventi provenienti da fonti accreditate, il supporto ai processi di gestione e risoluzione degli eventi cibernetici all'interno del dominio della *Constituency*;
- servizi proattivi, aventi come scopo la raccolta e l'elaborazione di dati significativi ai fini della sicurezza cibernetica, l'emanazione di bollettini e segnalazioni di sicurezza;
- servizi di formazione e comunicazione per promuovere la cultura della sicurezza cibernetica, favorendo il grado di consapevolezza e competenza all'interno della *Constituency*, attraverso la condivisione di informazioni relative a specifici eventi in corso, nuovi scenari di rischio o specifiche tematiche di sicurezza delle informazioni;
- servizi di gestione delle richieste di informazioni tutelate da parte dell'autorità giudiziaria e dei titolari dei trattamenti.

10.6.6 INFORMAZIONI CLASSIFICATE E DATI TUTELATI

Sogei attua un Sistema di Gestione delle Informazioni Classificate (SGIC), che raccoglie e armonizza le varie procedure dedicate, principalmente, al personale in possesso di abilitazione di sicurezza.

Congiuntamente al SGIC è operativa e funzionante in Sogei un'Area di Sicurezza al fine di gestire le informazioni classificate nel rispetto della normativa sul Segreto di Stato.

L'area è gestita da una specifica struttura, governata dal Funzionario alla Sicurezza, con il supporto di altre figure aziendali a seconda dei diversi ruoli operativi della Segreteria di Sicurezza Sogei.

Tutte le aree operative della Segreteria di Sicurezza, compresa l'infrastruttura di Elaborazione Automatica dei Dati (Area EAD), sono riconosciute con specifico provvedimento dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – DIS, e omologate dall'UCSe per trattare dati e documentazione con classifica di sicurezza fino a Segreto (S) – NATO UE/S.

Sogei riceve inoltre dall'Autorità Giudiziaria e dai clienti istituzionali le richieste riguardanti il reperimento delle operazioni registrate negli archivi del Sistema informativo della fiscalità aventi carattere riservato e considerate come Dati Tutelati. Tali richieste, protocollate in un apposito registro dell'applicazione Protocollo, riguardano in particolare:

- l'estrazione puntuale o massiva di informazioni su contribuenti registrati nelle banche dati del SIF;



BILANCIO 2014

- il tracciamento delle operazioni di accesso e utilizzo dei servizi informatici effettuati dagli utenti del SIF e registrate negli archivi di log;
- l'estrazione di informazioni di tracciamento di posta elettronica e navigazione Internet.

La gestione delle richieste Dati Tutelati prevede le seguenti macro-attività:

- ricezione della richiesta;
- elaborazione della richiesta da parte delle strutture aziendali competenti in base all'ambito di ricerca indicato;
- risposta all'ente richiedente con le informazioni relative all'esito della ricerca.

L'introduzione massiva della PEC nella gestione delle richieste Dati Tutelati nel corso del 2014, ha portato grandi benefici nel processo generale in termini di riduzione dei tempi di evasione della richiesta e di dematerializzazione dei documenti.

Nel corso del 2014 sono state protocollate 448 richieste in ingresso e 459 richieste in uscita relative a documenti pervenuti nel corso del tempo.

10.6.7 QUALITÀ

Da anni la qualità costituisce in Sogei un aspetto legato alla gestione globale del sistema, in funzione del miglioramento continuo delle prestazioni e finalizzato alla soddisfazione delle esigenze dei clienti. Il Sistema Qualità introdotto in Sogei dal 1995 è uno strumento di carattere organizzativo/gestionale caratterizzato dall'adozione di processi interrelati e controllati. Attraverso di esso, Sogei intende rafforzare la propria immagine, dimostrando la continua capacità dell'Azienda nel produrre servizi che rispecchiano l'aspettativa dei clienti, accrescendone la soddisfazione.

Il percorso virtuoso verso una qualità certificata è stato confermato anche quest'anno in occasione dell'*audit* per il rinnovo della certificazione del Sistema di Gestione per la Qualità (SGQ) in conformità alla norma ISO 9001:2008. L'attività, svolta da parte dell'Ente IMQ, subentrato al precedente Ente di Certificazione, si è qualificata come verifica di Ricertificazione triennale del SGQ.

Dall'analisi è emerso che Sogei mantiene e governa le attività e le azioni di miglioramento, in linea con le prassi consolidate ed in conformità ai requisiti della norma sopracitata. Poiché Sogei opera in un contesto fortemente normato e regolamentato, le evidenze raccolte testimoniano le continue azioni messe in atto per mantenere l'allineamento dei processi in essere con gli indirizzi espressi dalle entità/autorità esterne.



BILANCIO 2014

Con riferimento alla *customer satisfaction*, Sogei è da anni focalizzata sulla misurazione degli aspetti legati alla qualità esterna in termini di verifica del livello di gradimento dei servizi erogati ai propri clienti.

In tale ambito, si segnala che dal 2013 si è passati da un modello di indagine “trasversale”, finalizzato principalmente a evidenziare le opportunità di miglioramento a livello di processi produttivi, a un modello di rilevazione “verticale” che indaga specificatamente su un campione dei servizi erogati da Sogei e che si pone quindi come uno strumento a supporto del governo del Contratto Quadro e dell’esercizio del Controllo Analogico.

In tale ambito si segnala che, nel 2014, la riprogettazione dell’indagine ha riguardato anche alcuni aspetti di particolare interesse per una migliore valutazione interna dei processi aziendali.

10.6.8 TUTELA DELL’AMBIENTE

Sogei promuove la Responsabilità Sociale d’Impresa gestendo in maniera consapevole le proprie attività e adottando iniziative volte a ridurre l’impatto ambientale dei beni e dei servizi utilizzati, sia per il proprio funzionamento, sia per le attività destinate ai clienti. In tale ambito operano alcune strutture interne atte a promuovere la tutela dell’ambiente e della sicurezza nei luoghi di lavoro, attraverso la formazione, l’informazione e la predisposizione di azioni volte a incoraggiare la cultura della qualità, della sicurezza e del rispetto ambientale.

In tale contesto, nel corso del 2014 sono stati avviati interventi per l’ottimizzazione dell’efficienza degli impianti e per il consolidamento delle infrastrutture immobiliari e del *Data Center*. In particolare, sono stati eseguiti interventi di miglioramento dell’efficienza energetica del *Data Center*, applicando soluzioni tecniche di monitoraggio, virtualizzazione e climatizzazione (*Green Data Center*). Nell’anno si è dato corso, altresì, all’installazione e all’avvio della nuova centrale telefonica con tecnologia VOIP.

Sogei per il proprio fabbisogno si è approvvigionata esclusivamente di energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili, certificate RECS, contribuendo alla salvaguardia e alla tutela dell’ambiente, attraverso l’azzeramento di emissioni di CO₂. A fronte dei nuovi studi sulle energie alternative, sono stati avviati studi preliminari per la realizzazione d’impianti fotovoltaici e di trigenerazione.

In ottemperanza alla direttiva del X Municipio di Roma, Sogei ha aderito integralmente alla raccolta differenziata “porta a porta”, concordando con AMA il posizionamento di raccoglitori, di diverse dimensioni in funzione degli spazi a disposizione nelle varie sedi, per carta e cartone, plastica e metallo e rifiuti indifferenziati. Un primo periodo è stato necessario per definire le giuste frequenze di prelievo, operate con mezzi e personale AMA, fino ad arrivare a definire un calendario, per ciascuna sede e per ciascuna tipologia di rifiuto. Sempre in ambito di raccolta differenziata, per le sedi di via Carucci, è proseguito



BILANCIO 2014

il prelievo da parte della Onlus Edera, individuata direttamente da AMA, dei rifiuti organici, utilizzando lo stesso operatore anche per prelevare tutti i rifiuti provenienti dalle mense aziendali delle stesse sedi, quali cartoni, latte e vetro.

Con il duplice scopo della salvaguardia ambientale e la riduzione dei costi è stato stipulato un contratto per la valorizzazione delle Materie Prime Seconde, che ha consentito il recupero di circa Kg. 20.000 di apparati elettronici e materiali ferrosi, di cui la metà ha generato un ricavo per Sogei e il restante non ha avuto costi di prelievo e smaltimento.

Continuano inoltre a operare le figure dell'*Energy Manager* e del *Mobility Manager*. Il primo ha il compito di monitorare i consumi energetici ed elaborare una strategia d'intervento sugli impianti, con il fine di ridurre i costi, aumentare l'efficienza energetica e ridurre l'impatto ambientale; il secondo ha il compito di accogliere le indicazioni riportate nel decreto interministeriale "Mobilità sostenibile nelle aree urbane" del 27 marzo 1998 e quello di ottimizzare gli spostamenti sistematici dei dipendenti, riducendo l'utilizzo dell'auto privata, a favore di soluzioni di trasporto alternativo e a ridotto impatto ambientale.

A tal fine, anche per questo anno si sono intraprese diverse iniziative:

- attivazione del servizio di trasporto del personale per ridurre l'impatto ambientale degli spostamenti sia casa-lavoro, che, tra le varie sedi della Divisione Economia, per motivi lavorativi;
- incentivazione all'uso del mezzo pubblico, gestendo le pratiche per il rinnovo o la sottoscrizione di abbonamenti annuali, scontati da parte del gestore e con contributo aziendale;
- distribuzione dei permessi gratuiti per i parcheggi di scambio.

10.6.9 SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

Nel corso del 2014 sono proseguite le attività per l'attuazione del Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza sul Lavoro (SGSL) con:

- la diffusione delle procedure facoltative;
- il proseguimento delle attività di *audit* effettuate con il supporto di un *auditor* esterno certificato;
- la realizzazione di un corso di formazione *e-Learning*, a disposizione del personale, finalizzato a diffondere il SGSL e in particolare gli elementi di riferimento per i Dirigenti e i Preposti;
- incontri informativi e formativi dedicati al personale, sul Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza sul Lavoro, finalizzati a realizzare la politica e gli obiettivi di salute e sicurezza che Sogei si impegna a stabilire, perseguire e migliorare continuamente.



BILANCIO 2014**10.6.10 ADEMPIMENTI IN OTTEMPERANZA AL D.LGS. N. 81/2008**

Nel corso del 2014 sono stati effettuati gli adempimenti in osservanza alle prescrizioni della normativa vigente in materia di salute e sicurezza sul lavoro (D.Lgs. 81/2008) e, in particolare: visite mediche per i lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria (art. 176), redazione, ove prevista, del DUVRI – Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (art. 26), definizione del Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza sul Lavoro (art. 30), incontri con i RLS - Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza, tra cui la riunione annuale (art. 35). Presso le sedi aziendali sono stati effettuati sopralluoghi con il medico competente, nonché prove di evacuazione.

A tutto il personale assunto nell'anno è stato erogato il corso informativo *e-Learning* sui rischi per la salute e sicurezza sul lavoro e sulle procedure di emergenza aziendali (art. 36). Sono stati erogati corsi di formazione e aggiornamento di primo soccorso sanitario/antincendio ed è stato adeguato il Piano di emergenza di Via Carucci 99.

Sono state effettuate indagini ambientali relative al microclima, alla qualità dell'aria, alla presenza di polveri, all'illuminazione, alla rumorosità di alcuni ambienti di lavoro e all'esposizione ai campi elettromagnetici.

Sono stati realizzati i Documenti di Valutazione dei Rischi (DVR, artt. 17, 28) per le sedi acquisite a seguito dell'incorporazione del ramo IT di Consip.

Il Datore di Lavoro ha rinominato i due DLDS, ciascuno con competenze e responsabilità specificate nelle rispettive deleghe e il nuovo RSPP.

In ambito SGSL sono state riviste e aggiornate alcune procedure aziendali: "Sorveglianza Sanitaria", "Manuale del Sistema di Gestione Salute e Sicurezza sul Lavoro", "Misurazione delle prestazioni e monitoraggio", "Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e determinazione delle misure di controllo", "Gestione delle non conformità, Azioni Correttive e Azioni Preventive" e "Audit interni".

Sono proseguiti i controlli microbiologici, chimici e batterici su derrate, acque – potabili e di pozzo – e apparati di condizionamento, per garantire ai dipendenti igiene e salubrità di alimenti e ambienti.



BILANCIO 2014**11. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO****11.1 EFFETTI DELL'INSERIMENTO DELLA SOCIETÀ NELL'ELENCO ISTAT DELLE «AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE»**

Dal 1 gennaio 2015 Sogei ha iniziato ad applicare le norme che è tenuta a rispettare sulla base di uno specifico parere richiesto a legali esterni.

L'applicazione delle norme di finanza pubblica e, nello specifico, quelle di *spending review* alla cui osservanza sono tenute le Società inserite nel perimetro ISTAT, ha generato notevoli difficoltà operative che hanno tra l'altro determinato azioni di agitazione e sciopero da parte delle rappresentanze sindacali aziendali con specifico riferimento ai lavoratori addetti al turno unico (h24).

E' appena il caso di segnalare che in merito all'interpretazione delle norme ritenute applicabili, Sogei è in attesa di alcuni riscontri da parte del MEF- Controllo analogo, anche conseguentemente alla recente circolare n. 8, emanata sul tema dalla Ragioneria Generale dello stato il 2 febbraio 2015.

11.2 NUOVO ACCORDO QUADRO CON IL MEF

A fine 2014 il nuovo Contratto di Servizi Quadro (CSQ), che avrebbe dovuto regolare i rapporti tra Sogei e Dipartimento delle Finanze per la realizzazione gestione e lo sviluppo del Sistema Informativo della Fiscalità, ad esito dei richiesti pareri (AVCP, AgID, Autorità Garante per la Concorrenza e per il Mercato, Autorità Garante per la protezione dei dati personali) aveva completato il suo iter approvativo con il rilascio del parere da parte del Consiglio di Stato. Come già precedentemente illustrato, la stipula del nuovo CSQ non è stata tuttavia effettuata in conseguenza di quanto previsto dalla Legge di Stabilità 2015 che ha modificato significativamente il quadro di riferimento contrattuale. In tale ambito, infatti, è previsto che Sogei stipuli, con il Dipartimento dell'amministrazione generale, del personale e dei servizi del MEF, unitariamente per il Ministero, ivi incluso il Sistema informativo della fiscalità, un apposito accordo quadro non normativo, in cui, sulla base del modello relazionale definito dal Ministero, sono disciplinati i servizi erogati e fissati i relativi costi, regole e meccanismi di monitoraggio; si prevede poi che, sulla base di tale accordo, le singole articolazioni dipartimentali del Ministero e le Agenzie fiscali stipolino a loro volta accordi derivati sulle le specifiche prestazioni da erogare. Inoltre, è anche previsto che ai fini della omogeneizzazione del modello di relazione tra il Ministero dell'economia e delle finanze e la Sogei, le infrastrutture informatiche di proprietà del Ministero (ambito Economia) siano conferite a Sogei.

Conseguentemente, nel mese di febbraio u.s. la Società ha avviato le attività propedeutiche alla redazione del nuovo atto contrattuale, istituendo un Comitato operativo, e uno specifico gruppo di lavoro di supporto, con il compito di dettare le

BILANCIO 2014

linee strategiche dell'accordo, condividere il piano delle attività, evidenziare il piano degli avanzamenti e le eventuali criticità.

Di contro, i responsabili dei Dipartimenti del MEF stanno definendo un documento denominato, "Strategie di sviluppo dell'informatica del MEF 2015", nel quale sono trattati il ruolo del MEF rispetto alle evoluzioni normative in materia di governo e gestione dei sistemi informatici, le leve di *governance* centrale quali Spese IT, volumi e qualità, nonché il nuovo rapporto contrattuale tra MEF e Sogei.

L'entrata in vigore del citato articolo produrrà rilevanti effetti di tipo organizzativo e gestionale per la Società, sia nel corso dell'esercizio 2015 che nei successivi, effetti per i quali non vi sono ancora elementi certi per consentirne una loro valutazione in termini di portata.

11.3 CORTE DEI CONTI – PROCEDIMENTO MAXI-PENALI AI CONCESSIONARI NEW SLOT

All'esito delle Camere di consiglio del 26 novembre 2014 e del 18 dicembre 2014, è stata emessa la sentenza n. 68 del 6 febbraio 2015 con la quale il Collegio ha accolto l'appello promosso da Sogei avverso la sentenza-ordinanza n. 2152/2010, per l'effetto dichiarando (formalmente) inammissibili gli appelli incidentali interposti contro la successiva sentenza n. 214/2012.

Avuto più specifico riguardo alla posizione di Sogei, il Collegio di appello – mostrando di condividere appieno la prospettazione giuridica della Società – ha positivamente valutato le censure articolate con riferimento alla legittimità stessa della sua chiamata in causa *iussu iudicis* ad opera della Corte territoriale, accogliendo l'impugnazione alla luce della non configurabilità di una fattispecie di litisconsorzio necessario, nei confronti di Sogei, rispetto alle posizioni dei Dirigenti AAMS e dei concessionari in origine convenuti.

In buona sostanza, il Collegio di appello ha stimato illegittimo ed inconferente "l'ordine di chiamata in causa" di Sogei e, conseguentemente, la sua stessa partecipazione al giudizio (come del resto confermato nelle parti di sentenza attinenti il merito della controversia, in cui si riconosce una totale responsabilità dei concessionari e l'assenza di qualsivoglia condotta illecita ad opera di Sogei).

Nel confermare la legittimità dell'operato di Sogei (anche e soprattutto in merito alla veridicità e correttezza dei dati forniti a suo tempo ad AAMS e all'Autorità giudiziaria inquirente), il Collegio di appello ha sottolineato tra l'altro che "la rete telematica non ha consentito di realizzare le finalità per le quali era stata prevista anche per il fatto che i concessionari non hanno assicurato il servizio, da garantire attraverso un *gateway* di accesso, di fornitura di risposta alle richieste dirette di AAMS per la raccolta dei dati di gioco direttamente dagli apparecchi e non dai sistemi di elaborazione dei concessionari".

Hanno poi trovato positivo riscontro le deduzioni formulate dalla difesa di Sogei, reiterate da ultimo in sede di discussione, volte ad eccepire l'avvenuta formazione



BILANCIO 2014

del giudicato interno, conseguente alla mancata impugnazione ad opera della Procura erariale del capo della sentenza n. 214/2012 contenente la declaratoria di prescrizione dell'azione di responsabilità amministrativo-contabile nei confronti della Società, nonché, nel merito, a ribadire comunque l'alveo dei compiti di Sogei rispetto alla vicenda sostanziale controversa e l'assoluta estraneità della Società alla causazione di qualsivoglia danno erariale.

11.4 AGGIORNAMENTO DEL MODELLO EX D.LGS. 231/2001

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 12 febbraio 2015, ha approvato il nuovo Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo di Sogei. Il nuovo documento risponde all'obiettivo di integrare il Modello ex D.Lgs. 231/2001 con il Piano di prevenzione della corruzione ex L. 190/2012. Il MOG Sogei è costituito pertanto dal Modello 231, dal Piano di prevenzione della corruzione ex L. 190/2012 e dal Programma triennale per la Trasparenza e l'Integrità.

11.5 SOGEI INFRASTRUTTURA CRITICA DI INTERESSE NAZIONALE

Il 27 febbraio 2015 è stata siglata la Convenzione tra Sogei e Polizia di Stato, finalizzata all'adozione condivisa di procedure d'intervento e scambio di informazioni utili alla prevenzione e al contrasto degli attacchi informatici di matrice terroristica e criminale che possono avere per oggetto i sistemi e i servizi informatici critici gestiti da Sogei. Le infrastrutture tecnologiche, i sistemi informatici e le reti telematiche di Sogei, infatti, considerate infrastrutture critiche di interesse nazionale, saranno tutelate dal Centro nazionale anticrimine informatico per la protezione delle infrastrutture critiche (CNAIPIC) al fine di prevenire e contrastare ogni forma di accesso illecito.

11.6 PORTING DEL CED CORTE DEI CONTI

Il 18 febbraio 2015 Sogei e la Corte dei conti hanno firmato un accordo di validità triennale per la riallocazione del CED della Corte presso la sede Sogei.

L'accordo, in linea con i rigorosi principi della *spending review*, è volto a realizzare un'effettiva razionalizzazione delle infrastrutture tecnologiche e consentirà alla Corte, grazie allo specifico *know-how* di Sogei, di usufruire di sistemi infrastrutturali complessi a condizioni più vantaggiose, migliorando i livelli di sicurezza informatica e di protezione dei dati. Tale accordo conferma la necessità di diminuire il numero dei *data center* in Italia e, al contempo, elevare le infrastrutture digitali ad *asset* strategici nazionali, operando in totale sinergia inter-istituzionale, attraverso la condivisione di progetti, strutture e competenze.



BILANCIO 2014**11.7 REGOLAZIONE DEL DIRITTO DI SCIOPERO**

L'Autorità di garanzia per gli scioperi nei servizi pubblici essenziali, in data 27 febbraio 2015, ha deliberato che le azioni di sciopero indette dal personale di Sogei debbano essere assoggettate alla disciplina stabilita dalla legge n. 146 del 1990 e successive modificazioni, al fine di assicurare una idonea garanzia dei diritti dei cittadini coinvolti nell'esercizio della funzione fiscale.

11.8 BUDGET 2015

In data 6 marzo 2015 il Consiglio di Amministrazione di Sogei ha approvato il Budget 2015, i cui principi fondamentali sono riepilogati nel capitolo seguente.



BILANCIO 2014

12. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Lo scenario di riferimento nel quale Sogei ha operato nel corso del 2014, come ampiamente illustrato nei capitoli precedenti, ha visto manifestarsi con chiarezza nuove opportunità, ma anche nuovi vincoli per l'azienda.

Il coinvolgimento sui temi dell'agenda digitale ha offerto a Sogei importanti opportunità di continuare ad affermare il proprio ruolo strategico a supporto della digitalizzazione della Pubblica Amministrazione, e, di conseguenza, del progresso digitale del Paese. Ciò grazie ad una serie di progetti strategici realizzati per le Agenzie fiscali, il MEF, l'Agenzia per l'Italia Digitale e il Ministero dell'Interno: Fatturazione Elettronica, ANPR, Piattaforma di certificazione del credito, Sanità Digitale, Identità Digitale, Dichiarazione dei redditi precompilata, Sportello Doganale Unificato, etc. Con tali progetti Sogei si pone, quindi, quale presidio tecnologico di un patrimonio informativo strategico e infrastruttura critica di interesse nazionale (CNAIPIC) per il funzionamento del Paese e per il miglioramento della qualità dei servizi a cittadini e imprese.

L'emanazione di una serie di norme restrittive (cfr. par. 2.2 *Il contesto normativo*) ha posto nuovi vincoli di spesa e finanziari. In particolare si segnala:

- il DL n. 66/2014 (riduzione non inferiore al 4% dei costi operativi), il cui impatto stimato per il 2015 è pari circa a 10,9 milioni;
- l'inclusione nell'elenco ISTAT ai sensi dell'articolo 1, comma 3 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 e ss.mm. (Legge di contabilità e di finanza pubblica), le cui disposizioni incidono sul contenimento della spesa prevalentemente su assunzioni, capacità produttiva e costi generali di supporto e funzionamento.

Tra l'altro il 2015 sarà anche caratterizzato dalla predisposizione di un contratto unico e dal conferimento a Sogei delle infrastrutture informatiche di proprietà del MEF (cfr. par. 2.4 *Il rapporto contrattuale con la Pubblica Amministrazione*), così come previsto dalla Legge di Stabilità 2015 all'art.1 comma 297.

Sulla scia del mutamento di scenario che si è delineato nel corso del 2014, Sogei sarà comunque fortemente impegnata nel 2015 nello sviluppo e nella finalizzazione di alcuni progetti strategici per l'informatica pubblica che avranno un rilevante impatto sulla crescita digitale del Paese, ma dovrà altresì tener debitamente conto di vincoli normativi e contrattuali predetti che potrebbero incidere sul modello operativo e sulla modalità di conseguimento degli obiettivi aziendali.

sogei



BILANCIO 2014
Schemi di bilancio e Nota Integrativa

INDICE

STATO PATRIMONIALE.....	5
CONTO ECONOMICO	8
NOTA INTEGRATIVA.....	10
1 INFORMAZIONI GENERALI	11
2 EVENTI NON RICORRENTI.....	12
3 CRITERI DI REDAZIONE DEL BILANCIO	12
3.1 PRINCIPI GENERALI	12
3.2 LA REVISIONE DEI PRINCIPI CONTABILI DEL 2014	13
4 CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO	13
4.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI.....	14
4.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI.....	15
4.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	16
4.4 RIMANENZE	16
4.5 CREDITI E DEBITI	17
4.6 DISPONIBILITÀ LIQUIDE.....	17
4.7 RATEI E RISCONTI	17
4.8 FONDI PER RISCHI E ONERI	17
4.9 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	18
4.10 RICAVI E COSTI.....	18
4.11 DIVIDENDI	18
4.12 IMPOSTE	19
5 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI.....	20
6 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI.....	21
7 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE.....	22
8 RIMANENZE.....	23
9 CREDITI	23
10 DISPONIBILITÀ LIQUIDE	26

11	RATEI E RISCONTI ATTIVI.....	27
12	PATRIMONIO NETTO	27
13	FONDI PER RISCHI ED ONERI	29
14	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	32
15	DEBITI.....	33
16	RATEI E RISCONTI PASSIVI	35
17	CONTI D'ORDINE	35
18	RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	36
19	VARIAZIONE DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE.....	37
20	ALTRI RICAVI E PROVENTI	38
21	COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI	38
22	COSTI PER SERVIZI.....	39
23	COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	41
24	COSTI PER IL PERSONALE	42
25	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	43
26	ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ALTRI ACCANTONAMENTI	44
27	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	45
28	PROVENTI DA PARTECIPAZIONI.....	45
29	ALTRI PROVENTI FINANZIARI	45
30	INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI.....	46
31	UTILI E PERDITE SU CAMBI.....	46
32	PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI.....	47
33	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO.....	47
34	ALTRE INFORMAZIONI	49
	34.1 AMMONTARE DEI COMPENSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI	49
	34.2 CREDITI, DEBITI E RICAVI PER AREA GEOGRAFICA	50

34.3	CREDITI E RATEI ATTIVI PER SCADENZA.....	50
34.4	DEBITI E RATEI PASSIVI PER SCADENZA.....	50
34.5	GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI ED ALTRI VINCOLI.....	51
34.6	RENDICONTO FINANZIARIO	51
34.7	FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	53



STATO PATRIMONIALE



Stato Patrimoniale 2014

BILANCIO AL 31 dicembre 2014
STATO PATRIMONIALE

ATTIVO (in euro)	Nota	31.12.2014	31.12.2013
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
4. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5	27.960.585	25.131.413
7. Altre		190.130	343.106
		28.150.715	25.474.519
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
1. Terreni e fabbricati	6	97.993.789	100.700.468
2. Impianti e macchinario		30.817.351	32.436.990
3. Attrezzature industriali e commerciali		811.586	1.016.481
4. Altri beni		564.496	687.105
5. Immobilizzazioni in corso e acconti		1.596.076	159.349
		131.783.298	135.000.393
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
1. Partecipazioni in	7	di cui entro 12 mesi	di cui entro 12 mesi
b) imprese collegate		206.600	206.600
2. Crediti			
d) verso altri		58.218	48.644
		473.857	467.666
Totale immobilizzazioni		160.407.870	160.942.578
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I. RIMANENZE			
3. Lavori in corso su ordinazione	8	2.039.865	1.654.720
II. CREDITI			
1. Verso clienti	9	di cui oltre 12 mesi	di cui oltre 12 mesi
		408.788	468.245
3. Verso imprese collegate		19.145	15.800
4-bis. Crediti tributari		5.953.976	7.858.384
4-ter. Imposte anticipate		12.064.450	12.866.001
5. Verso altri		1.249.929	880.816
		284.860.886	299.414.090
IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE			
1.a Depositi bancari e postali	10	10.475.295	10.462.521
1.b Depositi bancari dedicati		1.293.881	10.965.481
3. Denaro e valori in cassa		8.354	7.806
		11.777.530	21.435.808
Totale attivo circolante		298.678.281	322.504.618
D) RATEI E RISCONTI			
b) ratei e risconti	11	di cui oltre 12 mesi	di cui oltre 12 mesi
		-	-
		1.198.010	1.051.513
TOTALE ATTIVO		460.284.161	484.498.709